

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

#### **ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:**

##### **LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  
Tel. 06/84439386-327 / Fax 06/84439387  
e.mail: [servizio.civile@legacoop.coop](mailto:servizio.civile@legacoop.coop)  
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>  
Pec: [serviziocivile.legacoop@pec.it](mailto:serviziocivile.legacoop@pec.it)

oo

Legacoop Sicilia  
Indirizzo via Alfonso Borrelli n. 3 Palermo  
Tel 091/6268633 Fax 091/302511  
E mail: [serviziocivile@legacoopsicilia.coop](mailto:serviziocivile@legacoopsicilia.coop)  
Sito: [www.legacoopsicilia.coop](http://www.legacoopsicilia.coop)  
Pec: [segreteria.legacoopsicilia@pec.it](mailto:segreteria.legacoopsicilia@pec.it)

*Resp.le progetto: Gottardi Bruna*

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

**SISIFO: l'Assistenza Domiciliare**

#### **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO**

SETTORE DI INTERVENTO: A ASSISTENZA  
AREA DI INTERVENTO: 01 ANZIANI

## OBIETTIVI DEL PROGETTO:

### *Obiettivi generali del progetto*

1. Potenziare le prestazioni socio-assistenziali,
2. Perseguire l'umanizzazione, laddove la patologia lo consenta, in un ambiente "rassicurante" per il paziente
3. Realizzare una forte integrazione tra le attività del territorio al fine di ridurre le diseconomie derivanti dal ricorso a ricoveri impropri.
4. Rafforzare momenti ludici ricreativi rivolti a persone con ridotta capacità di autosufficienza per lo più disabili e persone di età avanzata attraverso un progetto che sia in grado di incentivare i giovani offrendo loro la possibilità di realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo della cooperazione sociale

### *Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti AGRIGENTO*

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C.1 L'anziano necessita di un maggiore autonomia, e di momenti di socializzazione	Il 30% degli utenti ha mostrato forte senso di solitudine	O.1 Riduzione del senso di solitudine e di inutilità dell'anziano	I.1 aumento dell'autonomia e di attività di socializzazione del 60%
C.2 Gli anziani godono di scarsi momenti di relazione con l'equipe socio sanitaria	solo pochi minuti al giorno sono dedicati a momenti di relazione equipe – utente	O.2 Accrescere i tempi di relazione tra equipe e utente	I. 1 Almeno 1 ora al giorno dedicata ai momenti di relazione tra equipe e utente
C.3 Scarse attività ludico ricreative	Nessuna attività programmata a domicilio	O. 3 Accrescere i momenti ludico ricreativi	I.3 Organizzare almeno 1 attività settimanale
C. 4 Scarsa integrazione con il territorio	Nessun incontro con le istituzioni pubbliche presenti sul territorio.	O.4 Accrescere l'integrazione con il territorio	I.4 1 incontro all'anno con la scuola presente sul territorio

### *Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti AGRIGENTO*

Criticità	Obiettivi
C.i.1 poco interesse dei familiari	O.i.1 Aumentare il coinvolgimento dei familiari
C.i.2 Scarsi momenti di aggregazione relazionale e di socializzazione tra equipe socio – sanitaria e pazienti	O.i.2 Aumentare i momenti ludici ricreativi, rapporti relazionali e socializzazione per migliorare la qualità relazionale e l'efficacia dell'intervento sociale e riabilitativo
C.1.3 Poca conoscenza delle radici storiche del territorio e scarso interesse da parte dei bambini del mondo degli anziani	O.i.3 Aumentare la coscienza e la conoscenza dei bambini sulla storia del territorio e migliorare la loro capacità di concentrazione e di apertura verso gli altri anche in situazioni di handicap.

### **Obiettivi per i volontari in servizio civile AGRIGENTO**

- Realizzare un percorso di esperienza che li avvicini al mondo della cooperazione sociale

- Offrire al gruppo di volontari la possibilità di esercitare il loro ruolo in un progetto condiviso
- Potenziare e promuovere le iniziative volte alla socializzazione ed alla integrazione sociale dell'ospite, per contrastare la solitudine e l'emarginazione;
- Formarsi ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN
- Apprendere le finalità, le modalità e gli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche
- Fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- Assicurare una crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### AGRIGENTO

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Visite presso il domicilio con l'assistente sociale per coinvolgere l'anziano in attività ludico-ricreative;	<b>Ascolto osservazione e partecipazione attiva :</b> Il volontario in questa fase, potrà assistere agli incontri tra gli anziani e i familiari al fine di comprendere le necessità dell'utente ed insieme all'assistente sociale programmerà e attività ludiche adatte alle necessità dell'anziano.
Organizzazione album fotografici insieme ai familiari per la ricostruzione dei ricordi passati degli utenti	<b>Partecipazione attiva:</b> In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà di supporto allo psicologo ed agli educatori. Avrà il compito di recuperare i materiali necessari al corretto svolgimento delle attività. supporterà l'anziano e il familiare nella creazione degli album fotografici.
Contatto telefonico programmato settimanale agli utenti che hanno espresso il senso di solitudine.	Ascolto ed osservazione: partecipare all'assistente sociale nel contatto telefonico degli utenti
Piccole commissioni volte ad aumentare l'autonomia dell'anziano	Partecipazione ed accompagnamento. Potrà con l'autista svolgere piccole commissioni, come il pagamento di una bolletta o fare la spesa.
Realizzazione continua di Riunione di equipe	<b>Partecipazione attiva:</b> In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio-sanitaria al fine di conoscere e comprendere i ruoli ed i compiti assegnatigli
Accurata Divisione dei compiti	<b>Partecipazione attiva</b> il volontario sarà partecipe alla sudicione dei compiti assegnati al fine di facilitare le relazioni utenti equipe
accompagnamento negli spostamenti interni al domicilio	<b>Partecipazione attiva</b> In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di agevolare i rapporti relazionali tra equipe e utenti attraverso l'animazione

Attività di animazione dopo le visite mediche o le terapie	<b>Partecipazione attiva.</b> <b>È questa la fase in cui la presenza del volontario sarà più attiva. :</b>
attività di tipo assistenziale leggero come: accompagnamento esterno a servizi e visite mediche, accompagnamento al ricovero e/o dalla dimissione ospedaliera o da altri enti, disbrigo pratiche	Accompagnamento e partecipazione attiva: In questa fase il volontario avrà il ruolo di supportare gli ausiliari e gli assistenti durante il trasporto o l'accompagnamento da e per la struttura.
Recupero delle capacità residue negli atti quotidiani attraverso piccole attività a supporto degli operatori come l'aiuto nella deambulazione (piccole passeggiate ) e nella scelta dell'abbigliamento	<b>Supporto agli operatori:</b> volontari in questa fase avranno il compito di affiancare e supportare gli operatori assistenziali, negli atti quotidiani rivolti agli anziani come piccole passeggiate scelta dell'abbigliamento, al fine di recuperare le capacità residue di ciascun anziano.
Realizzazione continua di Riunione di equipe	<b>Partecipazione attiva:</b> In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di rendersi conto dei bisogni e delle esigenze degli utenti e di contribuire alla verifica ed alla programmazione
Raccolta accurata di materiale necessario per le attività ludico ricreative (dvd, libri, giochi, carte, musica, ricette)	<b>Partecipazione attiva:</b> In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di reperire con l'ausilio di personale esperto, tutto il materiale necessario per le attività ludico ricreative, carte da giuoco, carta pesta, palloncini e tutto quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività ricreative e di animazione.
Applicazione di un'accurata divisione dei compiti	<b>Partecipazione attiva:</b> In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di conoscere e comprendere i ruoli ed i compiti assegnatigli
Festeggiamento del compleanno dell'anziano	<b>Partecipazione attiva.</b> Il volontario sarà attivamente coinvolto nell'organizzazione e nella realizzazione delle attività previste.
Giochi di società	<b>Partecipazione attiva:</b> il volontario insieme all'educatore avrà il compito di organizzare e realizzare attività ludico ricreative. Sarà direttamente e contestualmente animatore e giocatore, affiancando e supportando se necessario gli anziani con difficoltà di apprendimento o difficoltà motorie.
Animazione e socializzazione	<b>Partecipazione attiva.</b> Il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di migliorare il "tempo" attraverso l'animazione dialogo e momenti di svago.
Attività domiciliari con associazione che si occupano di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali . incontri domiciliari tra i volontari gli utenti personale dell'associazione e cuccioli di cane	<b>Partecipazione attiva.</b> Il volontario avrà un ruolo attivo, si occuperà infatti di migliorare il "tempo" attraverso l'animazione dialogo e momenti di svago
Realizzazione continua di Riunioni di equipe	<b>Partecipazione attiva:</b> In questa fase il volontario avrà un ruolo attivo, sarà coinvolto nelle riunioni periodiche con tutta l'equipe socio –sanitaria al fine di rendersi conto dei bisogni e delle esigenze degli utenti e di contribuire alla verifica ed alla programmazione

Accurata Divisione dei compiti	<b>supporto per l'organizzazione e partecipazione attiva.</b> Il volontario avrà il compito di supportare gli operatori di assistenza nella preparazione e nell'organizzazione.
Reperimento di materiale (antichi libri video e musiche )	<b>Ascolto , partecipazione attiva:</b> il volontario verrà coinvolto nelle riunioni organizzate al fine di reperire quanto necessario per la raccolta di tutto il materiale necessario
Incontro con associazioni di volontariato del territorio per attività di socializzazione e ricreative a domicilio del paziente ( si veda protocollo).	<b>Partecipazione attiva:</b> in questa fase il volontario sarà di supporto e parteciperà attivamente all'incontro tra i bambini della scuola e l'anziano.

### CRITERI DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

**Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

30

**Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :**

6

**Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:**

flessibilità oraria  
 Disponibilità ad operare nei giorni festivi (AD ES. natale , pasqua, carnevale)  
 La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

**Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

nessuno

**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:****Numero dei volontari da impiegare nel progetto:**

4

**Numero posti con vitto e alloggio:**

0

**Numero posti senza vitto e alloggio:**

4

**Numero posti con solo vitto:**

0

**CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE**

14) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop Sicilia UFFICIO SERVIZIO CIVILE Via Alfonso Borrelli n. 3 cap 90139 città PALERMO

Tel.091- 6268633 Fax 091.302511- Personale di riferimento: Ornella Matta e-mail:

[serviziocivile@legacoopsicilia.coop](mailto:serviziocivile@legacoopsicilia.coop)

PEC segreteria.legacoopsicilia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. Sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia a servizi volontari (V- vitto; VA-vitto; alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	SISIFO CONSORZIO - CENTRALE ADI AGRIGENTO	AGRIGEN- TO	VIA GIUSEPPE BASILE 1	113947	4	0922 605135	0922 613922	Mariella Baio	28/07/ 1979	BAIMLL 79L68A 089B	Non previsto			sva

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

### **Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

nessuno

### **Eventuali tirocini riconosciuti:**

nessuno

### **Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

I volontari alla fine del servizio civile avranno acquisito:

- Conoscenza su una realtà diversa dai propri abituali schemi di vita e la capacità di rendersi utile in un clima sereno e familiare in cui tutti vengono accettati con i propri pregi e i propri limiti.
- Acquisito nuove competenze tecniche-pratiche proprie del lavoro sociale rivolto agli anziani.
- Conoscenze sulle tecniche relazionali e comunicative per fornire all'utente un adeguato sostegno psicologico e relazionale.
- Capacità di aiutare le persone ad individuare le risorse più adatte ai loro bisogni, dalla semplice richiesta di informazioni alle problematiche che richiedono maggiore attenzione.
- Capacità di lavorare in modo collaborativi con tutte le figure professionali e non coinvolte nel progetto.
- Capacità empatiche.
- Acquisizioni di conoscenze sulle normative che regolamentano i servizi sociali e sanitari domiciliari e la loro integrazione.
- Acquisizione delle normative che regolamentano la legge sulla privacy e autorizzazione del trattamento dei dati personali sensibili del D. Lgs. 196/2003.

Ai volontari verrà rilasciato dal Consorzio Sisifo un attestato di frequenza sulla formazione specifica.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- capacità di svolgere attività di documentazione

Inoltre, nello specifico:

- ✓ Competenze metodologiche e relazionali per i servizi rivolti agli anziani
- ✓ Competenze metodologiche e relazionali per la riabilitazione psico-sociale di persone disabili
- ✓ Competenze organizzative per la gestione e la realizzazione di progetti complessi, che prevedono la compartecipazione di più soggetti e l'integrazione di più risorse.



Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede pre-codificate. I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- le strutture ospitanti
- l'Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la ragazzo/a tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)-
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la **Società Speha Fresia**, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di Formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio.

Al termine di questi ulteriori corsi saranno rilasciati da "**Speha Fresia**", regolarmente iscritto all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di Formazione, regolari certificazioni valide e spendibili nel mondo del lavoro.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

### Contenuti della formazione:

#### MODULO N. 1

**CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio**

**DURATA DEL MODULO 8 ORE centrale Agrigento**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO CENTRALE AGRIGENTO Baio Mariella**

#### MODULO N. 2

**Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.**

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

*Contenuti di sistema:* formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

*Contenuti specifici:* si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)

### **Assistenza**

- Normativa di riferimento
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (anziani)
- Riconoscere un'emergenza sanitaria
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione
- movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza
- tecniche di comunicazione con il sistema emergenza
- riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..
- tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici

DURATA MODULO 8 ORE CENTRALE OPERATIVA AGRIGENTO

FORMATORE DI RIFERIMENTO CENTRALE AGRIGENTO ALFIO CATALANO

<b>MODULO N. 3 tecniche di comunicazione</b>
CONTENUTI DEL MODULO <b>Apprendimento Tecnico</b> ( <i>saper fare</i> ): Tecniche di comunicazione con persone anziane e loro familiari
DURATA DEL MODULO H. 18 CENTRALE AGRIGENTO
FORMATORE DI RIFERIMENTO CENTRALE VASTA ISIDORO

<b>MODULO N. 4. Educazione alla creatività</b>
CONTENUTI DEL MODULO La creatività individuale: sviluppo e mantenimento tecniche dell'animazione, tecniche di coinvolgimento pazienti – familiari
DURATA DEL MODULO H 14 CENTRALE AGRIGENTO
FORMATORE DI RIFERIMENTO VASTA ISIDORO

<b>MODULO N. 5 educazione legislativa</b>
CONTENUTI DEL MODULO CONOSCENZE LEGISLATIVE E ORIENTAMENTO
DURATA DEL MODULO H 6 CENTRALE AGRIGENTO
FORMATORE DI RIFERIMENTO Federico Miragliotta

<b>MODULO N. 6 – TECNICHE di COMUNICAZIONE</b>
CONTENUTI DEL MODULO ANALISI DEI PROCESSI DELL'ASCOLTO, DEL COMUNICARE (PROPRIO MODO DI COMUNICARE), DI PORSI IN RELAZIONE CON L'ALTRO <b>Saper essere</b> percezione di sé e della scelta di servizio effettuata; laboratori esperienziali <b>Saper fare</b> tecniche di ascolto e di approccio alla persona, con riferimento, principalmente agli anziani
DURATA DEL MODULO H. 18 CENTRALE AGRIGENTO
FORMATORE DI RIFERIMENTO: BAILO MARIELLA

**Durata:**

La durata della formazione specifica per la centrale di Agrigento è: 72 ORE

- 70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto